

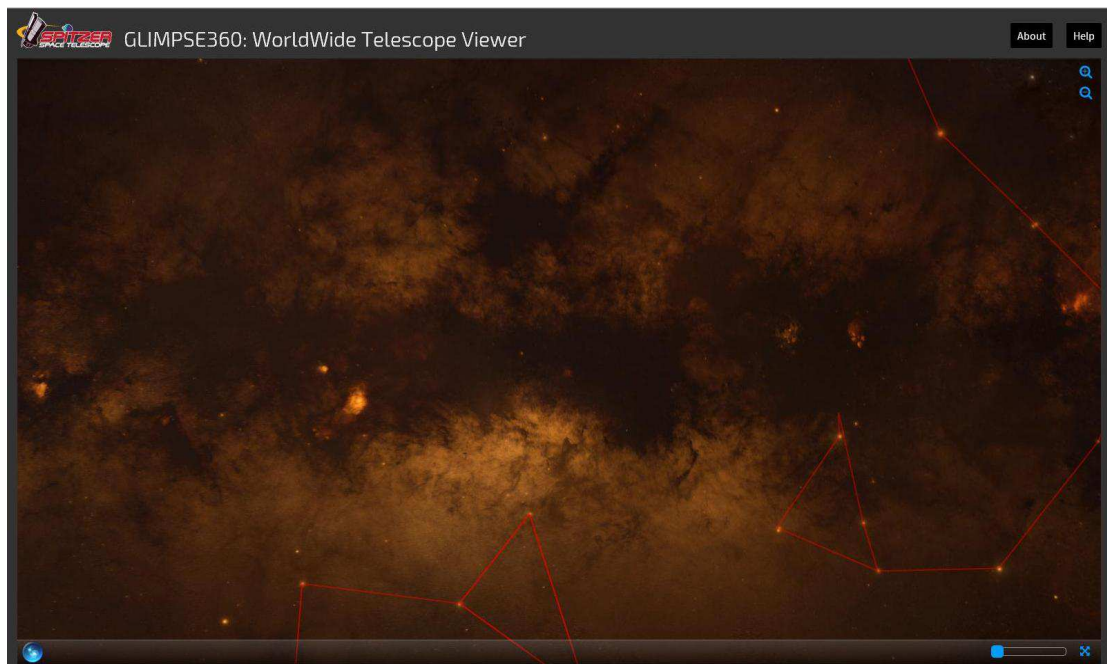
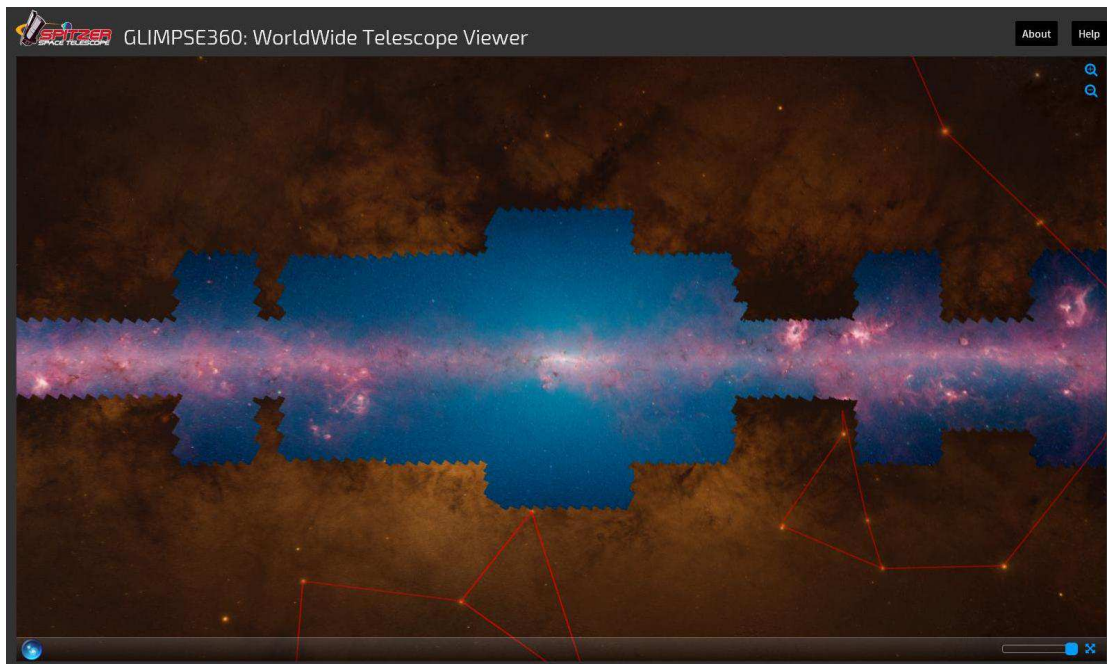
# \* NOVA \*

N. 608 - 21 MARZO 2014

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

## GLIMPSE360

Assemblando più di 2 milioni di foto scattate nel corso degli ultimi 10 anni dal telescopio spaziale Spitzer della NASA è stato possibile realizzare una gigantesca immagine della Via Lattea a 360°, in infrarosso e in luce visibile, presentata il 20 marzo a *TED 2014 Conference* in Vancouver, Canada, e ora disponibile su Internet.



Credit: NASA/JPL-Caltech/GLIMPSE Team

---

NEWSLETTER TELEMATICA DELL'A.A.S. PER SOCI E SIMPATIZZANTI - ANNO IX

[www.astrofilisusa.it](http://www.astrofilisusa.it)

---

I dati sono stati presi da un enorme progetto di indagine chiamato *Galactic Legacy Infrared Mid-Plane Survey Extraordinaire* (GLIMPSE). Il telescopio spaziale Spitzer ha dedicato in totale 4142 ore (172 giorni) a scattare immagini della nostra galassia, ed è la prima volta che sono state inserite insieme in un'unica visione.

L'immagine (20 gigapixel) copre circa il 3% del nostro cielo, ma poiché si concentra su una fascia di cielo che comprende il piano della nostra galassia, mostra più della metà delle stelle della Via Lattea.

Nella parte nell'infrarosso i puntini blu di tutta l'immagine sono le singole stelle, la maggior parte delle quali relativamente vicine a noi, mentre la foschia blu verso il centro galattico è causata dal bagliore della luce di stelle troppo lontane da noi per essere visualizzate come stelle singole. Le strutture rosse sono nubi di polveri e gas che permeano la nostra galassia e danno vita a nuove stelle.

Ingrandendo l'immagine è possibile vedere, in regioni molto luminose in cui nascono le stelle, bolle, colonne e altre forme scolpite nelle polveri e gas dai venti stellari. In molte aree filamenti scuri si stagliano nettamente contro lo sfondo luminoso: sono le spesse nubi di polvere della nostra galassia, che nemmeno la vista a raggi infrarossi di Spitzer può penetrare.

Il cursore in basso permette di passare dall'infrarosso alla luce visibile. In rosso sono mostrate le linee che identificano le costellazioni.

I dati GLIMPSE sono anche parte di un progetto scientifico aperto alla collaborazione di chiunque, dove gli interessati possono aiutare nella ricerca di oggetti nella nostra galassia. Per informazioni o partecipare vedi il sito <http://www.milkywayproject.org>.

Per approfondimenti vedi:

<http://www.spitzer.caltech.edu/news/1624-ssc2014-02-NASA-s-Spitzer-Telescope-Brings-360-Degree-View-of-Galaxy-to-Our-Fingertips>

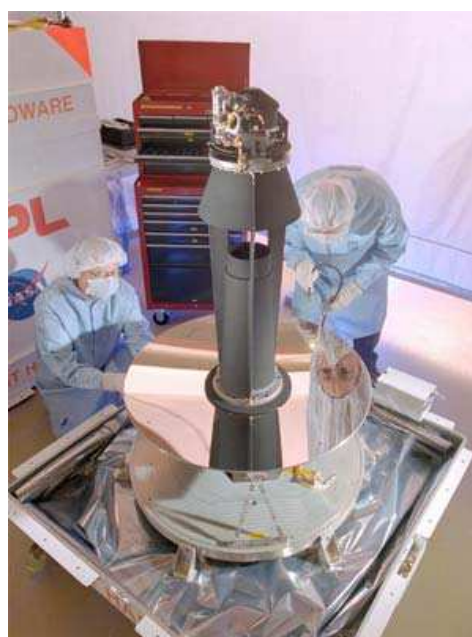
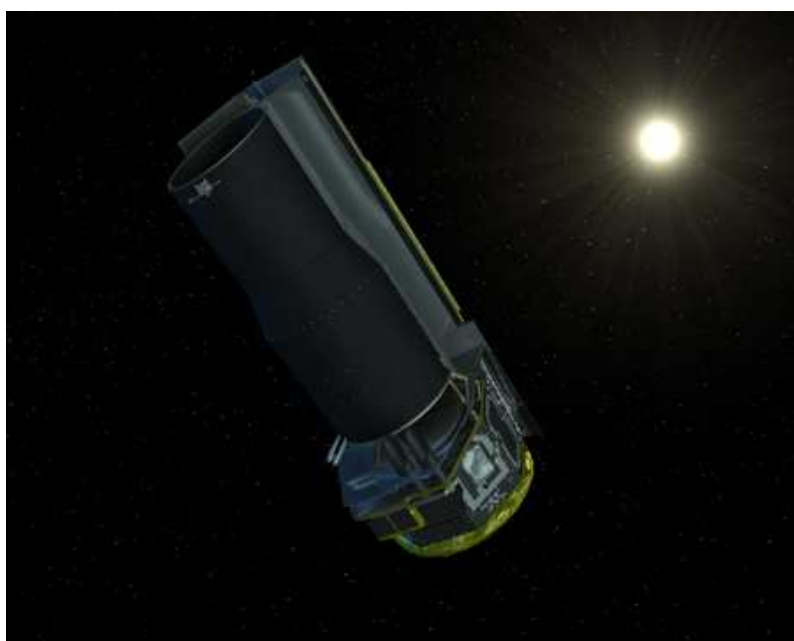
<http://www.news.wisc.edu/22652>

<http://www.astro.wisc.edu/sirtf/>

GLIMPSE è online agli indirizzi:

<http://www.spitzer.caltech.edu/glimpse360>

<http://www.spitzer.caltech.edu/glimpse360/wwt>



Due immagini del telescopio spaziale Spitzer (Credit: NASA)